



## Il 2 giugno: la nascita della democrazia paritaria

La forza della minoranza: come 21 donne cambiarono i diritti degli italiani

*“Quando le donne sono impegnate nelle battaglie, le vittorie sono state vittorie per tutta la società”.*  
(Tina Anselmi)



Il 2 giugno 1946 rappresenta una data spartiacque nella storia italiana: per la prima volta a livello nazionale, le donne esercitano il suffragio universale attivo e passivo, partecipando al referendum istituzionale tra Monarchia e Repubblica e all'elezione dell'Assemblea Costituente.

In questo contesto di profondo rinnovamento, vengono elette 21 donne su un totale di 556 deputati (pari al 3,8%).

Nonostante la netta minoranza numerica e le differenti appartenenze politiche — principalmente democristiane, comuniste e socialiste —, le “Madri Costituenti” riescono a fare fronte comune nella difesa dei diritti fondamentali.

Il loro contributo è stato decisivo per l’inserimento di principi cardine nella Carta costituzionale, ad esempio:

Uguaglianza formale e sostanziale (Art. 3): determinante l'apporto di Lina Merlin e di Teresa Mattei; quest'ultima volle fortemente l'espressione "di fatto" per impegnare la Repubblica a rimuovere gli ostacoli economici e sociali.

Uguaglianza nel matrimonio (Art. 29): affermazione della parità morale e giuridica dei coniugi, superando la concezione patriarcale della famiglia.

Tutela del lavoro (Art. 37): battaglia per la parità salariale e la tutela della maternità.

Accesso alla Magistratura (Art. 51): scontro epico, guidato tra le altre da Maria Federici, per garantire l'accesso delle donne a tutte le cariche pubbliche e alle carriere giudiziarie.

Dunque, il 2 giugno non è stato solo la nascita della Repubblica, ma l'inizio di una cittadinanza piena per le donne, le quali, attraverso le 21 Costituenti, hanno saputo tradurre le speranze della Resistenza e dell'antifascismo in norme giuridiche avanguardistiche, ponendo le basi per l'evoluzione dei diritti civili e sociali in Italia.

## **Percorsi proposti**

### **1-Il diritto di contare**

(R)Esistenze, Il passaggio della staffetta

Storia di Nilde

Dicono di lei

Le donne della Costituente

La Costituzione e le donne

L'Art 37 della Costituzione, il diritto al lavoro

Articolo 3 della Costituzione: principio di parità tra uomo e donna

L'Italia della Repubblica, costruire la Repubblica

Il complesso del "chiudere"

Interviste alla senatrice Merlin e al sottosegretario agli Interni, Leonetto Amidei, sulla prostituzione

Conferenza sul divorzio

Vita politica. La Consulta

[https://www.isgrec.it/madri\\_costituenti/materiali\\_utili.htm](https://www.isgrec.it/madri_costituenti/materiali_utili.htm)

### **2- La svolta del '46: le 21 elette**

Le donne della Costituente: Nel 1946, 21 donne vengono elette alla Costituente (4 nella "Commissione dei 75"). Sanciscono il principio di uguaglianza tra i sessi, avviando un lungo percorso per la parità in famiglia, nel lavoro e nelle istituzioni.

Le lotte per la parità: Un *excursus* storico sul movimento femminista e sulle lotte sociali contro le discriminazioni di genere, dalla Rivoluzione francese a oggi.

Articolo 3 e Nilde Iotti: L'Art. 3 stabilisce pari diritti e doveri tra uomo e donna, consentendo l'accesso femminile ai pubblici uffici. Nilde Iotti testimonia l'importanza di questa conquista (nata dal primo voto alle donne del 2 giugno 1946), pur evidenziando le successive promesse disattese.

<https://www.raicultura.it/webdoc/otto-marzo/index.html#diritti>

### 3-Raccontare le Madri

Incontro con Sabino Cassese, Sara Muzio e Eliana Di Caro autrice del libro *Le madri della Costituzione* (Milano, Sole24Ore 2021)

Ottavia Piccolo recita “La Costituzione è mia sorella”

<https://youtu.be/bWJZmX8tckU?si=k0QDc-QdRWSSOUcM>

### 4-Brevi profili biografici

Il lavoro offre una breve panoramica biografica e analitica delle 21 donne elette il 2 giugno 1946 all'Assemblea Costituente, figure chiave nella transizione dell'Italia verso la Repubblica e nella stesura della Carta Costituzionale.

<https://startupitalia.eu/education/donne-elette-costituente/>



*“La Costituzione fatevela amica e compagna di strada. Vi sarà presidio sicuro, nel vostro futuro, contro ogni inganno e contro ogni asservimento, per qualunque meta vi prefissiate”.*

*(Giuseppe Dossetti)*